



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il Presidente

DECRETO N. 69 DEL 31.5.2010

Prot. n. 13252

**Oggetto:** **Legge regionale 3 novembre 2000, n. 19 – Consiglio Regionale dell’Economia e del Lavoro (C.R.E.L.) – Ricostituzione.**

- VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 3 novembre 2000, n. 19, e successive modificazioni e integrazioni, che istituisce il Consiglio Regionale dell’Economia e del Lavoro (C.R.E.L.);
- VISTO il proprio decreto n. 115 in data 28 settembre 2005 con il quale è stato ricostituito il Consiglio Regionale dell’Economia e del Lavoro – C.R.E.L.;
- ATTESO che ai sensi dell’articolo 2 della legge istitutiva il suddetto organismo dura in carica fino al rinnovo del Consiglio Regionale e i suoi componenti devono essere designati entro 60 giorni dall’insediamento del Consiglio Regionale;
- ATTESO che il Consiglio Regionale è stato insediato il 19 marzo 2009;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 19/2000, il Consiglio Regionale dell’Economia e del Lavoro è composto da:
- a) tre esperti designati dal Consiglio regionale;
  - b) dieci rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative aventi configurazione associativa confederale;
  - c) due rappresentanti delle organizzazioni maggiormente rappresentative della categoria degli industriali;
  - d) due rappresentanti delle organizzazioni maggiormente rappresentative della categoria degli agricoltori;
  - e) due rappresentanti delle organizzazioni maggiormente rappresentative della categoria degli artigiani;
  - f) due rappresentanti delle organizzazioni maggiormente rappresentative della categoria dei commercianti;
  - g) due rappresentanti delle organizzazioni maggiormente rappresentative della cooperazione;
  - h) due rappresentanti designati dal Forum del terzo settore;
  - i) una rappresentante della Commissione per le pari opportunità;
  - i-bis) consigliere o consigliera regionale di parità;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Il Presidente**

DECRETO N. 69  
DEL 31.5.2010

- VISTA la designazione dei tre esperti formulata dal Presidente del Consiglio Regionale con nota del 2 luglio 2009 integrata in data 15 settembre 2009;
- VISTE le designazioni formulate dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori di cui alla lett. b): CGIL, CISL, UIL, UGL, CONFISAL, CISAL, CSS, CONFEURO e CIU;
- VISTE le designazioni formulate dalle organizzazioni della categoria degli industriali di cui alla lett. c): Confindustria, API Sarda e Compagnia delle Opere (C.D.O);
- VISTE le designazioni formulate dalle organizzazioni della categoria degli agricoltori di cui alla lett.d): Coldiretti Sardegna, Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.);
- VISTE le designazioni formulate dalle organizzazioni della categoria degli artigiani di cui alla lett. e): Confederazione Nazionale dell'Artigianato (C.N.A.), Confartigianato e C.L.A.A.I.;
- VISTE le designazioni formulate dalle organizzazioni della categoria dei commercianti di cui alla lett. g): Confcommercio e Confesercenti;
- VISTE le designazioni formulate dalle organizzazioni della categoria della cooperazione: Lega Coop, Confcooperative e Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI);
- VISTE le designazioni pervenute dal Forum del terzo settore e dalla Commissione regionale per le pari opportunità;
- CONSIDERATO che per la valutazione sul grado di rappresentatività delle organizzazioni di cui alle lettere b) - c) - d) - e) - g), che hanno fatto pervenire le proprie designazioni per la ricostituzione del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro sono stati individuati i seguenti criteri:
- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali alla data del 31.12.2008;
  - 2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
  - 3) partecipazione alla formazione e stipulazione di contratti collettivi di lavoro;
  - 4) partecipazione alla trattazione delle controversie individuali, plurime e collettive;
- RITENUTO di non dover rilevare il grado di rappresentatività delle organizzazioni di cui alla lettera f) in quanto sono giunte designazioni in numero pari ai posti assegnati dalla legge;
- ATTESO che non si è potuto stabilire il grado di rappresentatività dell'organizzazione sindacale CIU, non avendo la stessa fornito i dati su base regionale, pur ripetutamente richiesti;



**Il Presidente**

DECRETO N. 69  
DEL 31.5.2010

VISTO il proprio decreto n. 25 del 16 febbraio 2010 con il quale è stato ricostituito il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro e, in particolare, per quanto riguarda i dieci rappresentanti di cui alla lett. b), è stato assegnato un rappresentante a ciascuna organizzazione sindacale che ha fornito designazioni ed il restante alla confederazione CGIL;

VISTO il proprio decreto n. 32 dell'8 marzo 2010 con il quale il decreto di costituzione n. 25 del 16 febbraio 2010 è stato revocato in quanto non si era tenuto conto dell'effettivo grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione sindacale;

CONSIDERATO che, dalle risultanze istruttorie e dalle conseguenti valutazioni comparative, considerando i sopra indicati criteri, risultano maggiormente rappresentative,

- per le organizzazioni sindacali dei lavoratori di cui alla lett. b): CGIL, CISL, UIL, CISAL e UGL;
- per la categoria degli industriali di cui alla lett. c): Confindustria Sardegna e API Sarda;
- per la categoria degli agricoltori di cui alla lett. d): Coldiretti e Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.);
- per la categoria degli artigiani di cui alla lett. e): Confederazione Nazionale Artigianato (C.N.A.) e Confartigianato;
- per le organizzazioni della cooperazione lett. g): Lega COOP e Confcooperative;

RITENUTO ,per quanto riguarda le confederazioni sindacali dei lavoratori, di dover attribuire, sulla base del risultato proporzionale, temperato dall'esigenza di assicurare un'ampia partecipazione nell'organismo consultivo, tre seggi alla CGIL , tre alla CISL, due alla UIL, uno alla CISAL e uno alla UGL,

**DECRETA**

ART. 1 - Il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro (C.R.E.L.) previsto dall'articolo 1 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 19, è ricostituito nella seguente composizione:

componenti di cui alla lett. a):

- Gino Mereu, Gianbattista Marotto ed Elisabetta Falchi - esperti designati dal Consiglio Regionale;

componenti di cui alla lett. b):

- Nicola Marongiu, Giannarita Mele e Antonio Piludu, designati dalla CGIL;
- Canu Giovanni Tomaso, Fabrizio Carta e Mario Medde, designati dalla CISL;
- Maria Francesca Ticca e Rinaldo Mereu, designati dalla UIL;
- Pietro Carbinì, designato dalla CISAL;
- Piergiorgio Piu, designato dalla UGL.



**Il Presidente**

DECRETO N. 69  
DEL 31.5.2010

componenti di cui alla lett. c):

- Roberto Saba, designato dalla Confindustria Sardegna;
- Francesco Lippi, designato dall'API Sarda.

componenti di cui alla lett. d):

- Luca Saba, designato dalla Coldiretti;
- Giorgio Piras, designato dalla Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.);

componenti di cui alla lett. e):

- Paolo Demuro, designato dalla C.N.A.;
- Marco Franceschi, designato dalla Confartigianato;

componenti di cui alla lett. f):

- Gian Luca Deriu, designato dalla Confcommercio;
- Antonio Canu, designato dalla Confesercenti.

componenti di cui alla lett. g):

- Antonio Carta, designato dalla Lega Coop;
- Antonio Giuseppe Colombo, designato dalla Confcooperative;

componenti di cui alla lett. h):

- Gian Piero Farru e Francesco Uda, designati dal Forum del terzo settore;

componente di cui alla lett. i):

- Maria Teresa Portoghese, designata dalla Commissione regionale per le pari opportunità;

componente di cui alla lett. i-bis):

- Luisa Marilotti, consigliera regionale di parità.

ART. 2 - Ai componenti del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro spettano i compensi previsti dal comma 15 dell'art. 18 della legge regionale 11 maggio 2004, n. 6, come sostituito dall'art. 41, comma 3, lett. b), della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7.

ART. 3 - Il Consiglio come sopra nominato durerà in carica fino al rinnovo del Consiglio Regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, e nel sito internet istituzionale.

Cagliari, li 31 maggio 2010

**Il Presidente**

F.to Ugo Cappellacci